



# **RASSEGNA STAMPA**

## **21 LUGLIO 2015**

**Quotidiani:** Il Giornale, Il Giorno, Corriere della Sera, Avvenire, Prealpina, La Repubblica  
Provincia Pavese, Libero

**Webzines:** Varese News

Martedì 21 luglio 2015

### **1. La Provincia Varese**

“La lobby piemontese ci rovinerà”

### **2. Il Giorno**

“I trenta piccoli amici della protezione civile”

### **3. Il Lunedì**

“Fiumi Po e Ticino in secca non è solo colpa della oca pioggia”

# «La lobby piemontese ci rovina»

Duro Luigi Duse, numero 2 del Parco Ticino: «Rischio collasso per avere più ombrelloni s'La siccità minaccia 7mila aziende agricole, 6 centrali idroelettriche e pure l'Expo. Ma non

## Somma Lombardo

ALESSANDRA PEDRONI

Settemila aziende agricole a rischio siccità e niente acqua anche per 6 centrali idroelettriche nutrite dal Ticino, che lascerà a secco i canali Villoresi, Industriale e, di conseguenza, il Naviglio, fino all'Expo.

Il clima torrido fa sì che il lago Maggiore si stia svuotando in fretta. «Siamo arrivati a 10 centimetri in meno al giorno, a una perdita di 20 milioni di metri cubi di acqua al dì», dichiara **Luigi Duse**, vicepresidente del Parco del Ticino con delega alle acque.

Non è uno scherzo, non è un gioco. Non si è voluto dar retta ai vertici del Parco lombardo che chiedevano di mantenere il livello del lago Maggiore a 1,5 metri sullo zero idrometrico, ed ora è emergenza.

### «Canali secchi come la Grecia»

«Per 150-200 ombrelloni sulle

rive del Verbano, mettiamo a rischio la vita e l'ecosistema del fiume Ticino, migliaia di agricoltori, la più grande risaia d'Europa tra la Lomellina e il Vercellese. Tutto perché le lobby del settore turistico alberghiero piemontesi hanno alzato i toni e avuto la meglio - sbotta Duse - Persino ieri hanno avuto il coraggio di dire che c'è troppa acqua nel Ticino. È ridicolo e patetico».

Duse non sa più cosa dire: «Non ci resta che fare la danza della pioggia. Tra dieci giorni non passerà più acqua dal lago Maggiore al Ticino. I vari canali saranno come i bancomat greci. E non ci si venga a dire che è colpa dell'estate calda, perché la situazione era assolutamente prevedibile».

Dopo aver diffidato i ministeri competenti, la presidenza del Consiglio come Protezione civile e tutti i componenti del Comitato tecnico dell'Autorità di Bacino del Po al ripristino immediato del

metro e mezzo e ad annullare le nuove modalità di svasso, il vicepresidente del Parco del Ticino ora va giù ancora più duro: «Ipotizzeremo il reato ambientale. Saremo inflessibili, a difesa dell'ambiente e dell'agricoltura». Nessuno dei soggetti a cui è arrivata la diffida si è degnato di rispondere o chiamare il Parco. Silenzio totale.

«Il livello del Maggiore è oggi (ieri, ndr) a 0,80 centimetri sullo zero idrometrico: quando si arriva a 0,50 scatta il razionamento dell'acqua per l'agricoltura. Da 31 giorni siamo in deflusso minimo, situazione che il fiume può reggere, di solito, per una settimana - incalza Duse - Alle 8 del mattino la temperatura del Ticino è di 24-25 gradi».

### «Natura ed economia nei guai»

La situazione, insomma, non migliora, anzi è sempre peggio. «Il lago non è soltanto risorsa del turismo, ma una fonte preziosa di

acqua per il Ticino: quello che è collegato al fiume, a cominciare dagli animali e delle piante come il Parco, abbiamo tutelare», ricorda I

«Ma non ci si face ambientalisti incal prendono altre Qui si parla di rischi tura, per tutte le a sirene turistico-alb montesi non vogliono vedere. Almeno i lombardi sono stati hanno alzato i toni

Non vuole aprire; fine, il vicepresidente zio lombardo della V no, ma stavolta la r prio colma: «Già un: mo detto che, senz adeguata, sarebbe s problema per la bio: siamo in presenza di ne di siccità molto p ma nessuno ci asc



La situazione è di emergenza per tutta la Pianura Padana, colpita da una grave carenza idrica che poteva essere contrastata agenz

L'ESPERIENZA FORMATIVA

## I trenta piccoli amici della protezione civile

-MAGENTA-

UNA GIORNATA DIVERSA dal solito per una trentina di bambini delle scuole elementari di Magenta che domenica hanno preso parte al primo campus di Protezione Civile tenutosi alla tensostruttura di piazza del mercato a Magenta. L'organizzazione è stata curata, oltre che dai volontari del gruppo comunale, dalla Polizia locale di Magenta. «Questa mattina - commenta il coordinatore del gruppo di Protezione Civile Massimo Cassetta - abbiamo allestito un piccolo campo base e abbiamo montato due tende.

Quindi, insieme ai volontari del Parco del Ticino abbiamo simulato delle prove anti incendio. Nel pomeriggio ci siamo divertiti riempiendo i sacchetti di sabbia per bloccare la fuoriuscita di acqua da un fiume. Nel complesso consideriamo davvero positiva questa esperienza insieme ai bambini che hanno dimostrato grande interesse».

L'ASSESSORE Paola Bevilacqua parla già di una seconda edizione per il 2016, probabilmente distribuita su due giornate. Come sede del campus si pensa al Parco del Ticino in collaborazione con i volontari che ogni giorno tengono d'occhio i sentieri del Parco stesso. «Ringrazio i bambini che hanno preso parte a questa giornata - ha detto l'assessore - e la Polizia locale, guidata dalla comandante Monica Porta, che ha dato un grande contributo».

Graziano Masperi



### EDUCAZIONE E IMPEGNO

I bambini hanno imparato i piani anti incendio e a fermare un'inondazione del fiume



### LA SQUADRA

Il campus si è svolto in una singola g  
Per l'anno prossimo l'impegno rad

# Fiumi Po e Ticino in secca è solo colpa solo della poca pioggia

*I livelli di questi due fiumi sono davvero preoccupanti, simili alle estati recenti più secche ma con un aggravante pesantissima alla rassegna internazionale di Milano*

## VIA D'ACQUA

di Maurizio Scotti

Si torna a parlare di siccità. Poca pioggia nell'ultimo periodo ma basta a giustificare così bassi livelli dei fiumi?

Si torna a parlare di Siccità. Negli ultimi mesi al Nord è piovuto poco: il flusso nord Atlantico si è via via attenuato e non ha permesso quindi l'arrivo delle perturbazioni sulla nostra Penisola. Ci si è salvati localmente grazie ai temporali pomeridiani che hanno dispensato precipitazioni a tratti su diverse aree del Nord

Italia ma questi non bastano a volte per mantenere il flusso dei fiumi regolare per la stagione estiva. Se poi arriva un lunghissimo periodo anticiclonico e molto caldo come quello in atto da fine giugno i livelli dei fiumi subisce un netto calo.

Il fiume Po a Boretto, nel reggiano, segna 3 metri e 36 centimetri sotto la soglia dello zero idrometrico mentre a Pontelagoscuro, nel ferrarese, il livello si presenta di ben 6 metri e 41 centimetri sotto lo zero idrometrico. Il record di secca qui però spetta al 2006 quando il livello scese fino a -

7.62! Livelli molto bassi anche per il Ticino con rischio per il funzionamento di oltre 7 mila aziende lungo il suo corso. Il fiume cala vistosamente di giorno in giorno: il livello del fiume registra un 1,20 a Vigevano e ben 3 metri sotto il livello idrometrico al ponte della Becca.

Bisogna però specificare che le scarse precipitazioni degli ultimi mesi non possono giustificare un calo del genere dei principali corsi d'acqua.

I livelli di questi due fiumi sono davvero preoccupanti, simili alle estati recenti più secche ma con un aggravante,

oggi. La concorrenza per Expo trascina più dubbio isolato mente di chi capissi al Nino, al clima te mancanza di precip altro che toglie: la v L'ente del Parco de calcolato che l'Exp circa 3 metri cubi per permettere il mento dei sistemi zazione dei padigli delle vie dell'acqua siccitoso continui 7/10 giorni vista la za della potente alt di origine africana situazione a brev continuerà a peggio



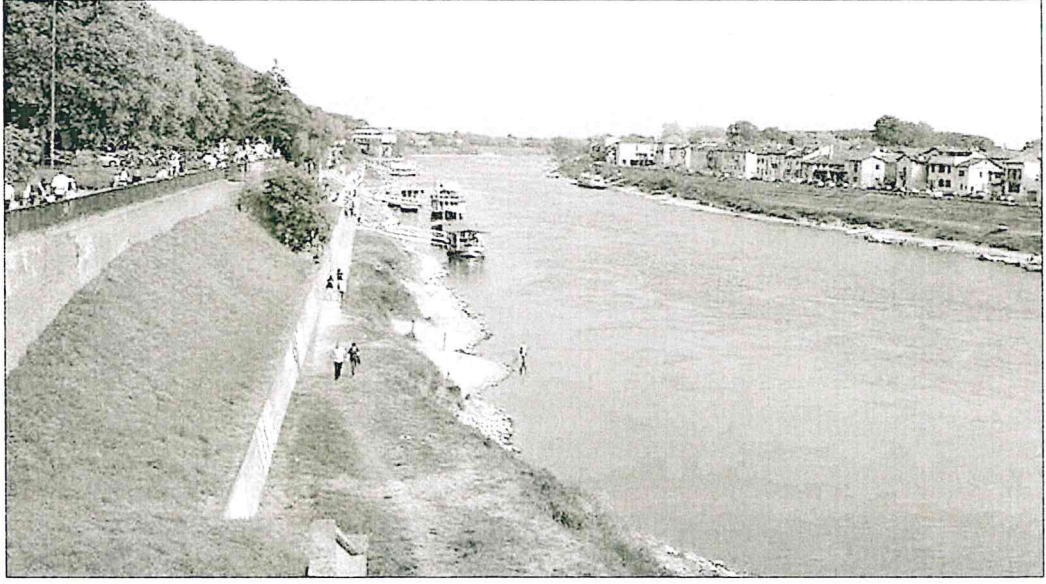
Lago Maggiore



*L'ente del Parco del Ticino ha calcolato che l'Expo porta via circa 3 metri cubi al minuto per permettere il funzionamento dei sistemi di climatizzazione dei padiglioni*

Fiumi Po e Ticino in s  
e solo colpa solo della po





Il Ticino